

## **Stefano Marino, dalla raccolta inedita “un amore. uno squarcio. uno strascico...”, nota di Laura Caccia**



**Stefano Marino, dalla raccolta inedita “un amore. uno**

**squarcio. uno strascico. una sensazione di vulnerabilità. un**

**senso di lutto”, nota di Laura Caccia**

### **L'intreccio di tutto**

*Un dire senza respiro, che non riesce trovare sintesi, a partire dal titolo che dispiega un amore. uno squarcio. uno strascico. una sensazione di vulnerabilità. un senso di lutto, quello di Stefano Marino. Un dire senza tregua, altalenante e omnicomprensivo. In un intreccio complesso e drammatico tra tutto e il contrario di tutto, tra la vita e la morte di un'esistenza, tra l'inizio e la fine di un amore.*

*In quattro testi lunghissimi, dal ritmo serrato, la scrittura si muove da direzioni opposte, occupando con movimento alterno le due parti laterali dei margini: tra il dire e il suo riflesso, tra il sé e il*

*non-sé, tra l'io e il tu. In un monologo fitto che vorrebbe farsi dialogo, ma che pare restare alla fine confinato sulla pagina. O, meglio, affidato alla pagina.*

*Un amore difficile colma l'interrogazione esistenziale che i testi delineano in superficie e nel buio del sommerso: sentimenti di desiderio e di disintegrazione, di passione e di vulnerabilità, di affetto e di lutto, in una "squilibrata scomposta alternanza di stati d'animo opposti".*

*Con la fiducia, però, che Stefano Marino, nonostante tutto, ripone nella poesia, che consente di affrontare, con la forza della parola, una dolente e drammatica interrogazione esistenziale. Dove "è tutto qui l'esistere l'esserci il sanguinare". Dove si tratta di "morire di vita".*

**Da: 2.**

scariche di lampi violenti, tormenti, coraggio  
è ciò che manca qui,  
dove il tempo sembra essersi fermato e  
le parole i silenzi i suoni i rumori i piaceri i dolori  
non bastano più a ricucirmi intero.  
note di una canzone finita  
deserto rimpiazza la vita  
fili di aghi sospesi in cielo non colmano la distanza,  
così forte la lontananza:  
un amore uno squarcio uno strascico un senso di lutto,  
mi apri da dentro mi scardini mi nascondi mi disveli,  
e lacrime sono sangue, caldo e rosso e scuro,  
come sentimento d'amore obliato ormai andato ma  
mai cancellato

**Da: 3.**

un balbettio montaliano e un cuore dislessico  
mi guidano e insieme mi sviano  
nel mio procedere avanti e indietro  
e attraverso e ovunque e in nessun luogo e soprattutto  
ora e sempre e mai.  
e tutto, m'accorgo a posteriori, nasce solo  
dall'interrogazione di un viso,

dal non saper cosa celano  
occhi e mani e orecchie e labbra, silenzi e sillabe,  
scambi di opinioni e attimi sfiorati e sfioriti,  
dal credere di intuirlo,  
dal comprender poi d'aver frainteso,  
dal soffrire immancabilmente ingannandomi e smarrendomi.  
un cuore dislessico e ali inadatte al volo e  
piedi inadatti al suolo e mani incapaci di presa e  
cuore troppo gonfio d'amore per poter odiare realmente  
e così trionfare: sto morendo ma non me ne avvedo, mi rendo conto  
troppo tardi di non-essere ed esser-stato:  
non più? mai più? e perché poi?  
nulli i miei meriti, usurpato  
ciò che ho ottenuto, a partire dal  
primo respiro e vagito, dall'ultimo sorriso  
prima del pianto quando finalmente ti ho capita.

Da: **4.**

ti temo infinitamente, mostro, sentimento complesso  
in cui morte e vita s'intrecciano s'amano s'odiano s'estenuano  
con esito nullo infine ogni volta e sempre così:  
sia maledetto ciò e chi lo originò nell'infanzia,  
la natura la pulsione la vita-morte che  
vuole tutto questo vuole me e non-me:  
capace di nolontà sarò forse un giorno  
o forse no, o forse sì, o forse è un no ch'è anche un sì.

---

**Stefano Marino**, Professore Associato di Estetica all'Università di Bologna dal 2019, svolge le sue ricerche nell'ambito dell'estetica. Gli interessi di ricerca sono rivolti in particolare alla fenomenologia e all'ermeneutica filosofica, alla teoria critica francofortese, al pragmatismo, alla filosofia della musica e alle teorie della moda. Autore di numerose pubblicazioni (monografie, traduzioni di libri dal tedesco e dall'inglese, volumi e fascicoli monografici di riviste come co-curatore, articoli, capitoli di libro, recensioni), ha partecipato a numerosi convegni, seminari e workshop in Italia e all'estero.



- [Gennaio 2023 anno XX, numero 53](#)
- [Ranieri Teti](#)

**URL originale:** [https://www.anteremedizioni.it/stefano\\_marino\\_da\\_raccolta\\_inedita](https://www.anteremedizioni.it/stefano_marino_da_raccolta_inedita)